



FARE LA DIFFERENZA NELLA VITA E IN STRADA

Progetto adattato a ogni contesto sociale lavorativo /educativo

FINALITA': sviluppare nei soggetti , i primi approci attivi per lo sviluppo di schemi di coscienza riguardo le dinamiche della circolazione stradale, la circolazione dei veicoli , il pedone , il marciapiede , il passaggio pedonale ; – saper riconoscere una situazione di pericolo , una situazione che può generare dolore per se stesso e per le persone che ci circondano – saper fare la differenza in una situazione critica come una persona che ha un malore .

OBIETTIVI : cristallizzare il concetto del giusto o sbagliato , costruendo la capacità individuale critica di essere elemento che esegue e opera con processi di “giusto” in ogni situazione ambientale professionale e non ; cristallizzare le dinamiche che portano all’instaurarsi di una situazione di pericolo - concorrere ad una coscienza attiva di cambiamento per poter in qualche maniera partecipare alla costruzione della *modalità del fare* ; anche se soggetti estremamente giovani o anziani , il seme potrà essere sviluppato in altre sedi curricolare scolastico avanzato o formativo aziendale del caso.

MODALITA' : attraverso l’uso di supporto audio-visuale , in chiave ludica far vedere le dinamiche dei veicoli in movimento , il marciapiede della scuola o dell’azienda , la strada del paese ,il traffico di quella mattina ,l’attraversamento pedonale fuori dalla scuola , etc – arrivando poi a i sistemi di ritenuta e il “essere trasportati all’interno di un veicolo” ; portare il giovane soggetto alla costruzione degli elementi base per poter attivare mentalmente e percepire capire una situazione di pericolo per se e per gli altri , sviluppando la capacità di elaborare una risposta valida ; risposta efficace anche mettendo all’epicentro della visione formativa soggetti meno giovani e anziani all’interno dell’entourage operativo aziendale .

Partire dal rispetto della regola e del giusto fare in strada per arrivare a sapere riconoscere una persona che ha un malore , quali sono le cose giuste da fare in caso di svenimento , saper fare una chiamata efficace al numero di emergenza fino ad arrivare , peri più grandi e per chi lo vuole , alle compressioni toraciche sul manichino certificato ; utilizzare come “ chiave di attivazione” *il primissimo soccorso* come rispetto di cosa è giusto fare a casa , a scuola e in strada .

SVOLGIMENTO: salone , palestra , teatro ,o semplicemente aula di formazione in azienda , con possibilità di oscurare ,dove il discente assiste alla presentazione teorico/pratica.

DESTINATARI: a partire dai giovani soggetti delle Scuole dell’Infanzia (4-5 anni) in poi , nel senso che le evidenze ed esperienze degli ultimi anni dimostrano che adattando la formazione può essere validata in senso semplice – in alcuni Istituti hanno partecipato anche giovanissimi del primo anno ; con la presenza delle educatrici . – programmare un secondo momento con i genitori per adattare gli stessi temi agli adulti.

ESPERIENZE : Questo tipo di approccio alla sicurezza stradale e al primissimo soccorso è stato già sperimentato in Germania e nel territorio delle tre province tra Vicenza Padova e Treviso dal 2013 al 2018 in circa 20 scuole dell’infanzia del territorio con risultati e feedback soddisfacenti .

ESPERIENZE IN AZIENDA : questo tipo di approccio per la costruzione di una mentalità atta a programmare processi mentali che tendono a diminuire l'instaurarsi di situazioni di potenziale pericolo è valido e instaurato oramai negli anni , adattando questo tipo di formazione in azienda si nota la predisposizione del team work leadership , dove , attraverso i temi universali adattati al contesto operativo aziendale , portano alla costruzione reale di un processo di potenziamento di leadership del caposquadra - titolare azienda nei confronti dei propri operativi , attuando modifiche dei processi ordinari professionali in base al buon senso e alle regole , partendo dal codice della strada per arrivare alla capacità di poter fare la differenza in situazione critica.

CERTIFICAZIONI : Patrocinio Ministero Sanità 2016 Roma Ministro Lorenzin –Patrocinio Ministero Trasporti 2017 Caserta Foresta . – patrocínio di diversi Comuni territorialmete vicini a Marostica

CONCLUSIONI : Il legame che esiste tra il soccorso e la sicurezza stradale e il rispetto della regola e attuale valido è molto visibile da i disegni fatti dai bambini presenti agli eventi nei vari anni dei nostri territori e da numerosi feedback di capi cantiere e lavoratori di ogni tipologia e contesto operativo.

I soggetti capiscono molto bene cosa è una regola , quanto vale la pena rispettarla e il rispetto di ritorno , per esempio di un automobilista che si ferma per farli attraversare ad un attraversamento pedonale o evitare la lettura di una notifica sul dispositivo elettronico di connessione .

Attuando una “miscelazione” attiva dei concetti di primissimo soccorso , per far capire anche se a livello embrionale il meccanismo della macchina dei soccorsi che si attiva non solo quando infrangi una regola della strada , ma anche in ambito domestico , aziendale e in itinere, il dolore che può provocare quando qualcuno si fa male per non “ aver pensato prima alla conseguenza che l’azione stereotipata può portare .

Rafforzare la sicurezza in se stessi e la *capacità di poter fare la differenza* per sé stessi e per gli altri quando qualcuno si sente male, rafforzando la leadership nel *role-play operativo ordinario aziendale* ;“strumentalizzare” questo processo di concetto del fare bene del rispetto della regola anche nella strada - anche nella più tenera età - per poter in qualche maniera contribuire alla formazione di giovanissime coscienze allenate a saper riconoscere , gestire , e prevenire comportamenti pericolosi , in strada a casa e in itinere.

Fabio Vivian
Istruttore BLS-D
Diploma ISEF –Padova
Laurea Sc Motorie –Bologna
Istruttore di GUIDA SICURA



VI
 :: Speciale **Economia bassanese**

L'INIZIATIVA E' STATA PROMOSSA DALLA SEZIONE LOCALE DI APINDUSTRIA IN COLLABORAZIONE CON L'ACCADEMIA DEL SOCCORSO DI MAROSTICA E D

Un progetto di educazione stradale per i piccolo

IL PERCORSO E' STATO AVVIATO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ISIDORO WEL D SANTA CROCE BIGOLINA. IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE E' STATO DONATO ALLA SCUOLA

Dopo le buone intenzioni è il momento dei fatti: la raccolta fondi dello scorso 19 dicembre, lanciata in occasione della cena conviviale di fine anno organizzata da Apindustria Confinimi Bassano al Castello Superiore di Marostica, ha infatti permesso la realizzazione concreta di progetti finanziari grazie alla disponibilità e alla sensibilità degli imprenditori. Il 28 marzo, nella scuola dell'infanzia "Isidoro Wel" di Santa Croce Bigolina è iniziato un percorso di educazione stradale e sulla nozione di pericolo attraverso il concetto "giusto/sbagliato" per i bambini, secondo un progetto promosso dall'Accademia del Soccorso di Marostica. Il percorso formativo prevede anche il coinvolgimento delle insegnanti con una formazione personalizzata. Nell'occasione è stato anche donato un defibrillatore automatico a disposizione della scuola. Grande soddisfazione per i risultati raggiunti arriva dal Consiglio Direttivo di Apindustria Confinimi Bassano, che rinnova il proprio ringraziamento agli sponsor che hanno reso possibile un evento impegnativo dal punto di vista economico e organizzativo.

Le imprese protagoniste di questo successo sono Brenta Pom di Molvena, Dwa System di Thiene, Ecopolit srl di Pieve Pio X, Farn srl di Tezze, L'Artigiana Tipolitografia di Montebelluna, Lotus Erboristeria di Camisano Vicentino, Metallurgica Viro srl di Rosà, Morosini srl di Cittadella, Rappresentanze Rigo di Montebelluna Maggiore e Remp srl di Mason.

ACCADEMIA DEL SOCCORSO DI MAROSTICA

QUESTO L'INVITO DI BEOZZO DOPO LE POLEMICHE SULL'IMPOSIZIONE DELL'ADDITIONALE IRPEF PER FINIRE LA SUPERSTRADA Spv: completare l'infrastruttura al più presto

OSI' STUDENTI E IMPRE

Nuove coll

